



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per
l'Abruzzo - Scuola Polo IC Dante Alighieri

Progettazione e attuazione degli investimenti relativi alle misure previste dal
PNRR – Piano Scuola 4.0 e I.4 Interventi finalizzati alla riduzione dei divari
territoriali e alla lotta alla dispersione

13/14 febbraio 2023

I.P.S.I.A.S. “Di Marzio-Michetti” – Pescara

I.I.S. “U. Pomilio” – Chieti

I.T.S.E.T. “Filippo Palizzi” – Vasto (CH)

I.I.S. “Alessandrini – Marino” – Teramo

dott. Gianni Russo

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU:

- il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)
- il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in **sei Missioni e 16 Componenti**, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

La **digitalizzazione dell'attività amministrativa** delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 **Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali**, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul *cloud* tramite *provider* certificati;
- investimento 1.4.1 **Citizen experience**, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi *on line* delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 **Adozione PagoPA e App IO**, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;
- investimento 1.4.4 **Adozione SPID e CIE**, che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

La Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e resilienza mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca:

Carenze strutturali nell'offerta di servizi di educazione e istruzione primarie.

Gap nelle competenze di base, alto tasso di abbandono scolastico e divari territoriali

Bassa percentuale di adulti con un titolo di studio terziario

Skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro.

Basso livello di spesa in Ricerca e Sviluppo

Basso numero di ricercatori e perdita di talenti.

La Missione “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- Riforma e ampliamento dei dottorati
- Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di
educazione e cura per la prima infanzia

Con questo progetto si persegue la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense

La misura mira a finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliazione vita personale e lavorativa delle famiglie (con particolare attenzione alle madri). Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di circa 1.000 edifici entro il 2026.

Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle mense e palestre, dagli Enti locali proprietari dei relativi edifici. La durata stimata del progetto è di 5 anni (fino al 2026).

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola

L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie. Infatti, è importante valorizzare, anche attraverso l'affiancamento di tutor sportivi scolastici, le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254. Secondo i dati dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica il 17,1 per cento delle sole scuole del primo ciclo non dispone di palestre o strutture sportive. Percentuale che sale al 23,4 per cento nelle regioni del sud, c.d. "meno sviluppate" e che sale ulteriormente al 38,4 per cento se prendiamo in considerazione anche le scuole del secondo ciclo di istruzione.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI
- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno
- Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico

In primo luogo, con questo progetto si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE) di almeno 1.000.000 di studenti all'anno (per 4 anni), anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico. La misura prevede:

- **Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici;**
- **Azioni di supporto mirate per i relativi dirigenti scolastici**, a cura di tutor esterni e docenti di supporto (per italiano, matematica e inglese) per almeno un biennio
- **Mentoring e formazione** (anche da remoto) per almeno il 50 per cento dei **docenti**
- **Potenziamento del tempo scuola** con progettualità mirate, incremento delle ore di docenza e presenza di esperti per **almeno 2000 scuole**
- **Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo**
In particolare, per quest'ultima azione verranno considerati due gruppi target:
 - 120.000 studenti di età 12-18 anni, per ciascuno dei quali saranno previste sessioni di online mentoring individuale (3h) e di recupero formativo (per 17h ca.)
 - 350.000 giovani tra i 18-24 anni, per ciascuno dei quali saranno previste circa 10h di mentoring, o interventi consulenziali per favorire il rientro nel circuito formativo.

Riferimento Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Amministrazione titolare dell'intervento - finanziato con risorse PNRR per complessivi 1.500 milioni (sovvenzioni) - M4C1 Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado" (M4C1-I.1.4) è il Ministero dell'Istruzione che dovrà conseguire i seguenti targets:
Obiettivo: T4 2024 - 820.000 studenti o giovani che hanno frequentato attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma;
Obiettivo: T2 2026 - Riduzione del divario nel tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria fino a raggiungere la media UE del 2019 (10,2 per cento).

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono costituire anche reti di scuole fermo restando che la responsabilità delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse e dei *target* e delle *milestones* resta di competenza della singola istituzione scolastica beneficiaria delle risorse.

I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il **potenziamento delle competenze di base** a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che **presentino fragilità negli apprendimenti**, secondo un **approccio di tipo preventivo** dell'insuccesso scolastico, **il contrasto alla dispersione scolastica**, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, **in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo** della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di **personalizzazione dell'apprendimento**.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Le istituzioni scolastiche beneficiarie promuovono **attività di co-progettazione e cooperazione** fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di **opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola**, che **dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti**.

Le azioni vengono attuate secondo un cronoprogramma **pluriennale**, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprendono **scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole** per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con **percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring**, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di **transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado**, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Ciascuna istituzione scolastica beneficiaria delle risorse costituisce un **gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica**, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Qualora, a seguito di attività di monitoraggio, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione verifichi inadempimento, ritardo, inerzia o difformità nell'attuazione dell'intervento è previsto l'esercizio del potere sostitutivo secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

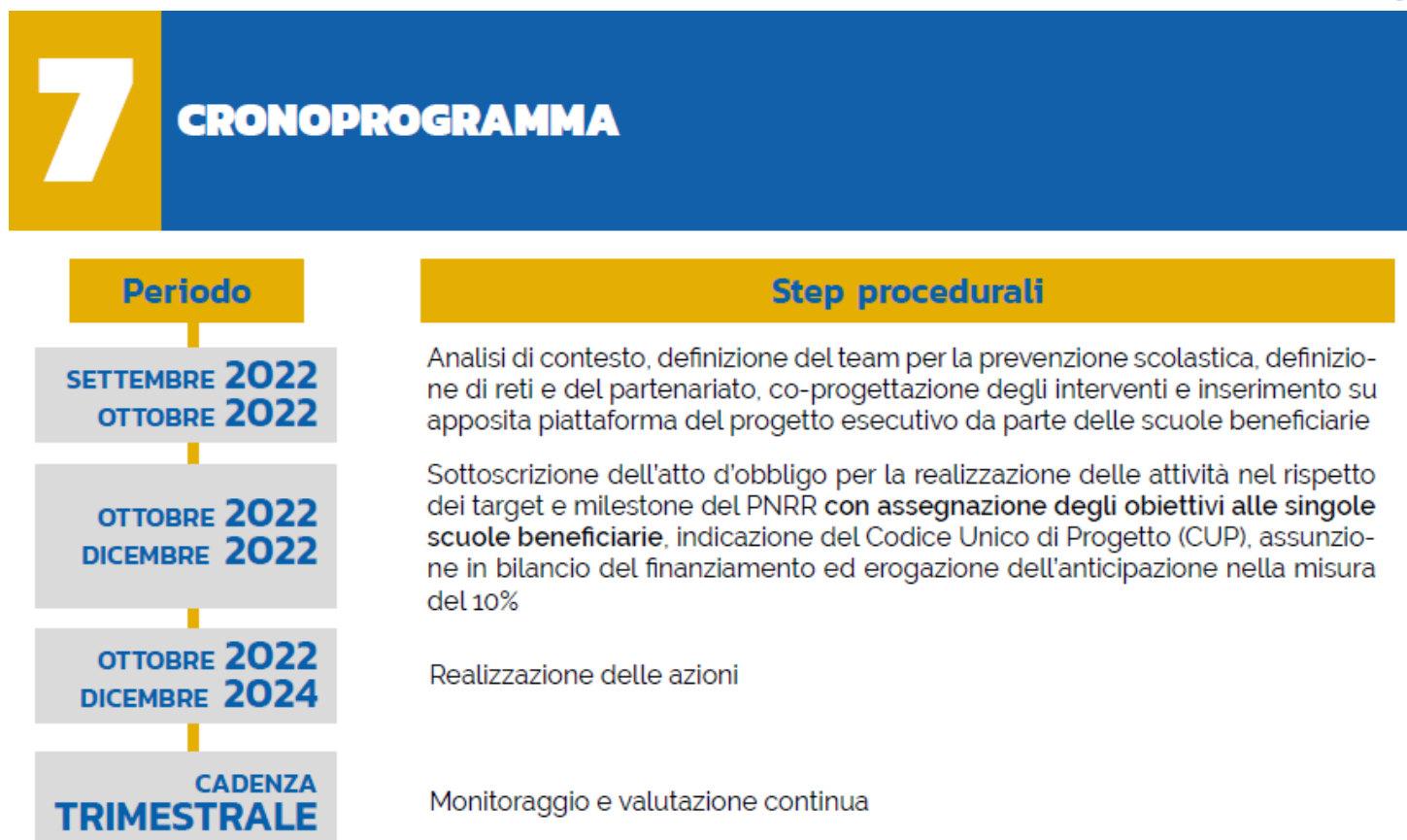
Con Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, sono state definite, infatti, le modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma online, prevista nell'investimento, per le attività di mentoring e di formazione, attualmente in fase di predisposizione e di testing.

La finalità della piattaforma è quella di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentor e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado



MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)

La misura mira al potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di *network* con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi. Con questo progetto si persegue:

- L'incremento del numero di ITS
- Il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0
- La formazione dei docenti perché siano in grado di adattare i programmi formativi ai fabbisogni delle aziende locali
- Lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte agli studenti in possesso di qualifiche professionali

L'obiettivo è conseguire un aumento degli attuali iscritti a percorsi ITS (18.750 frequentanti e 5.250 diplomati all'anno³⁰) almeno del 100 per cento. L'attuazione di questo investimento è a cura del Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con gli enti di formazione professionale.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Riforma 1.1: Riforma degli istituti tecnici e professionali

La riforma, implementata dal Ministero dell'Istruzione, mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese. In particolar modo, orienta il modello di istruzione tecnica e professionale verso l'innovazione introdotta da Industria 4.0, incardinandolo altresì nel rinnovato contesto dell'innovazione digitale. La riforma coinvolge 4.324 Istituti Tecnici e professionali, il sistema di istruzione formazione professionale e sarà implementata attraverso l'adozione di apposite norme

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS

La riforma rafforza il sistema degli ITS attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti – Impresa 4.0), il consolidamento degli ITS nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante, rafforzandone la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale dei singoli territori. La riforma prevede inoltre un'integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti. Il coordinamento fra le scuole professionali, gli ITS e le imprese sarà assicurato replicando il "modello Emilia Romagna" dove collaborano scuole, università e imprese. La riforma sarà implementata dal Ministero dell'Istruzione con la collaborazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico

La riforma consente di ripensare all'organizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo di fornire soluzioni concrete a due tematiche in particolare: la riduzione del numero degli alunni per classe e il dimensionamento della rete scolastica. In tale ottica si pone il superamento dell'identità tra classe demografica e aula, anche al fine di rivedere il modello di scuola. Ciò, consentirà di affrontare situazioni complesse sotto numerosi profili, ad esempio le problematiche scolastiche nelle aree di montagna, nelle aree interne e nelle scuole di vallata.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento

L'intervento normativo introduce moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all'interno del *curriculum* complessivo annuale - rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.

La riforma sarà implementata attraverso l'introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione e la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli Istituti di formazione professionale (ITS). Infine, verrà ampliata la sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali, che attualmente vede coinvolte 100 classi in altrettante scuole su territorio nazionale e che si intende portare a 1000

MISSIONE 4 COMPONENTE 1 MISURA 2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Riforma 2.1: Riforma del sistema di reclutamento dei docenti

Riforma 2.2: Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali *DigComp 2.1* (per studenti) e *DigCompEdu* (per docenti). La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, articolato in un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione.

L'attuazione di questa linea di intervento è assicurata dal Ministero dell'Istruzione e coinvolgerà circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative.

La linea di investimento è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Sul portale per la formazione **ScuolaFutura** sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

La misura ha come obiettivo principale quella di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Gli obiettivi principali in dettaglio sono:

- Miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂
- Aumento della sicurezza strutturale degli edifici

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO
DELLE INFRASTRUTTURE
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche
e laboratori

La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino *connected learning environments* adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments*, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO
DELLE INFRASTRUTTURE
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche
e laboratori

Il Piano "Scuola 4.0" e le azioni a valere sulle risorse REACT-EU per il miglioramento della connettività delle scuole recepiscono, la raccomandazione dell'azione 4, che ha inteso incoraggiare gli Stati membri a sfruttare al massimo il sostegno dell'Unione europea per migliorare l'accesso a Internet, nonché favorire l'acquisto di tecnologie digitali, applicazioni di *e-learning* e piattaforme

Raccordo fra le azioni del Piano europeo e le misure nazionali

Priorità Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021-2027	Misure 2021-2025
Priorità strategica 1: promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale	
<i>Strategie digitali nazionali</i>	<i>PNSD e Piano «Scuola 4.0»</i>
<i>Connettività ad altissima capacità</i>	<i>Potenziamento Connettività (REACT-EU per cablaggio e reti) – Completamento Piano banda ultra larga (PNRR)</i>
<i>Contenuti e metodologie didattiche innovative</i>	<i>PNRR «Didattica digitale integrata» – Azioni STEM – Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative – Polo nazionale e scuole polo territoriali – Piattaforma «Scuola Futura»</i>
<i>Piattaforma europea di scambio per condivisione risorse on line certificate</i>	
<i>Progetti Erasmus+ per la trasformazione digitale</i>	<i>Transizione digitale è priorità nei programmi annuali nazionali di Erasmus+ - Rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNRR</i>
<i>Aspetti etici dell'intelligenza artificiale</i>	<i>Sperimentazioni nazionali sull'insegnamento dell'IA nelle scuole</i>

Raccordo fra le azioni del Piano europeo e le misure nazionali

Priorità strategica 2: migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale

<i>Potenziamento delle competenze digitali ed educazione informatica nelle scuole</i>	<i>PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» + PON FSE 2021-2027</i>
<i>Competenze digitali avanzate</i>	<i>PNRR – Riforma degli istituti tecnici e professionali – Riforma degli Istituti tecnici superiori – Linea di investimento «Sviluppo del sistema di istruzione terziaria» - Linea di investimento «Scuola 4.0» + PON FSE 2021-2027</i>
<i>Accesso delle studentesse alle carriere STEM</i>	
<i>Orientamenti comuni e quadro europeo delle competenze digitali</i>	<i>PON FSE 2021-2027</i>
<i>Certificazione delle competenze digitali</i>	<i>PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi»</i>
<i>Polo europeo per le competenze digitali</i>	<i>Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini «DigComp 2.1»</i> <i>Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS</i> <i>Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR</i>

Le misure

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole

Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche rispetto all'investimento 1.2 per il potenziamento del tempo pieno e mense, all'investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata, all'investimento 3.2 relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative, oltre che alle riforme abilitanti sull'orientamento, sugli Istituti tecnici superiori (ITS), sugli istituti tecnici e professionali e sul reclutamento.

Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità.

Le attività si svolgono, altresì, in sinergia con il progetto “Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base”, finanziato nell'ambito della programmazione PON 2014-2020, quale sperimentazione attuata dall'Indire a partire dal secondo semestre del 2021, finalizzato a garantire supporto e accompagnamento alle istituzioni scolastiche per il superamento delle difficoltà di apprendimento delle studentesse e degli studenti e l'innalzamento delle competenze di base.

Deliberazione degli organi collegiali

Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa **l'adozione dei progetti del PNRR** sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione. Pertanto, se non già adottate, l'istituzione scolastica può assumere tali deliberazioni alla prima seduta utile secondo i tempi già previsti per l'organizzazione delle riunioni dei rispettivi organi e anche dopo la prima scadenza del 28 febbraio 2023.

Altre deliberazioni **relative all'attuazione della progettualità**, devono comunque essere acquisite nel rispetto della normativa vigente. E' il caso delle deliberazioni relative alla rete di scuole, alle convenzioni con enti del terzo settore, ai patti di comunità, ecc.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole

Esperienze di rete

Le scuole dovranno favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di “gemellaggi”.

Si dovrà creare una rete di scuole che affrontano sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni che si sono rivelate efficaci.

Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose, anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, possono contribuire a costruire e arricchire un “immaginario resiliente” fondato non tanto su enunciazioni di principio, quanto sul “toccare con mano” esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, dovuto a molteplici fattori.

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico e la denominazione della/e istituzione/i scolastica/he in rete.

Codice meccanografico ⓘ	Denominazione scuola ⓘ

⊞ AGGIUNGI RIGA

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Sezione Partner

I progetti possono essere realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica e di milestone e target del PNRR e della relativa normativa, con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore

Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, in particolare sulla base di quanto previsto dall'articolo 56, specie se l'apporto di soggetti del terzo settore avvenga a titolo oneroso. In questo caso, l'individuazione del partner di progetto può avvenire **preliminarmente** all'atto di stesura del progetto **oppure in sede di attuazione** del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 56 Convenzioni

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Sezione Partner

Inserire i dati relativi ai partner di progetto (enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc.) che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto. Si ricorda che i progetti possono essere realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica e di milestone e target del PNRR e della relativa normativa, con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Gli "Orientamenti per l'attuazione delle azioni" specificano, inoltre, che l'eventuale coinvolgimento degli enti del terzo settore può avvenire attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare sulla base di quanto previsto dall'articolo 56, specie se l'apporto di soggetti del terzo settore avvenga a titolo oneroso. In questo caso, l'individuazione del partner di progetto può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni.

Ci sono dei partner?

☒ Sì ☐ No

Numero di partner

1

Lista dei partner

Compilare la lista dei partner inserendo il nome e P.IVA o il codice fiscale

Nome partner	P. IVA	Codice Fiscale	Ruolo	Elimina
				

[+ AGGIUNGI PARTNER](#)

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

Max 4000 caratteri - campo obbligatorio

Caratteri inseriti: 0/4000

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento

Campo obbligatorio

- ☐ Servizi sociali territoriali
- ☐ Servizi sanitari
- ☐ Servizi della giustizia minorile
- ☐ Centri per l'impiego
- ☐ Centri di formazione professionale
- ☐ Comune/i
- ☐ Provincia
- ☐ Regione
- ☐ Enti del volontariato e del terzo settore
- ☐ Altro (specificare):

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati:

Campo obbligatorio

- ☐ Protocollo di intesa
- ☐ Convenzione
- ☐ Accordo operativo
- ☐ Co-progettazione degli interventi
- ☐ Altro (specificare):

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

Max 2500 caratteri - campo obbligatorio

Caratteri inseriti: 0/2500

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento prima della compilazione



Il completamento dell'attività 'Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica' viene attivato al raggiungimento del 80% dell'importo previsto per l'intervento. L'importo e il numero di unità dell'attività vengono calcolati in automatico.

Importo assegnato per l'intervento 195.661,62 €

Aprire, compilare e salvare ogni attività presente in questa tabella.

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale	Azioni
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)			Da compilare		
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento				Da compilare		
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)			Da compilare		
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari				Da compilare		
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)		1	Da completare		
Totale richiesto per l'intervento						0,00 €
Importo ancora da imputare						195.661,62 €

✓ VERIFICA IMPORTI

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento dopo la compilazione

Attività associate all'intervento

Importo assegnato per l'intervento 195.661,62 €

Aprire, compilare e salvare ogni attività presente in questa tabella.

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale	Azioni
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	504,00 €	120	Compilata	60.480,00 €	
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		1.659,00 €	30	Compilata	49.770,00 €	
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie		1.106,00 €	10	Compilata	11.060,00 €	
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		3.164,00 €	20	Compilata	63.280,00 €	
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	11.071,62 €	1	Completata	11.071,62 €	
Totale richiesto per l'intervento					195.661,62 €	
Importo ancora da imputare					0,00 €	

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento - Percorsi di mentoring e orientamento

Validazione attività

Dati dell'attività

Titolo

Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Dettagli attività

Numero di partecipanti per ciascuna edizione *

1

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	42.00 €	12	504.00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7.00 €	0	0.00 €
Importo totale attività					504.00 €



L'importo totale delle edizioni che verranno attivate non deve essere inferiore al 30% del totale richiesto per l'intervento

Indicare il numero di edizioni che verranno attivate

100

Numero di partecipanti complessivi alle attività

100

Importo totale delle edizioni che verranno attivate

50.400,00 €

Min: 30% delle attività

percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, *coaching*.

Massimo 20 ore

Per **numero di unità** si intendono le ore del percorso

Per **numero di edizione** si intendono gli studenti beneficiari dei percorsi individuali

CHIUDI

CONFERMA

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento - Percorsi di potenziamento delle competenze

Validazione attività



Dati dell'attività

Titolo

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Dettagli attività

Numero di partecipanti per ciascuna edizione *

(min: 3)

15



Min/Max delle attività non previsto

Il numero di partecipanti deve essere uguale o superiore a 3

Massimo 10 ore per edizione

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	79,00 €	15	1.185,00 €
Indiretto	Costi indiretti				474,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
Importo totale attività					1.659,00 €

Indicare il numero di edizioni che verranno attivate

30



Numero di partecipanti complessivi alle attività
450

Importo totale delle edizioni che verranno attivate
49.770,00 €

Per **numero di unità** si intendono le ore del percorso tra 10 e 30

E' obbligatorio indicare il numero di edizioni che verranno attivate

CHIUDI

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Validazione attività

Dati dell'attività

Titolo
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione
Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Dettagli attività

Numero di partecipanti per ciascuna edizione *
(min: 3)

10

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Costo orario	79,00 €	10	790,00 €
Indiretto	Costi indiretti				316,00 €
Importo totale attività					1.106,00 €

L'importo totale delle edizioni che verranno attivate non deve essere superiore al 10% del totale richiesto per l'intervento

Indicare il numero di edizioni che verranno attivate

10

Numero di partecipanti complessivi alle attività

100

Importo totale delle edizioni che verranno attivate

11.060,00 €

Max: 10% delle attività

Massimo 10 ore per edizione

Il numero di partecipanti deve essere uguale o superiore a 3

Per **numero di unità** si intendono le ore del percorso tra 1 e 10

E' obbligatorio indicare il numero di edizioni che verranno attivate

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Validazione attività



Dati dell'attività

Titolo

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

No Min/Max: delle attività

Dettagli attività

Numero di partecipanti per ciascuna edizione *

(min: 9)

10

Massimo 40 ore per edizione

Il numero di partecipanti deve essere uguale o superiore a 10

Per **numero di unità** si intendono le ore del percorso tra 10 e 40

E' obbligatorio indicare il numero di edizioni che verranno attivate

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
1 Base	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Costo orario	113,00 €	30	3.390,00 €
Indiretto	Costi indiretti				1.356,00 €
1 Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	5	35,00 €
Importo totale attività					4.781,00 €

Indicare il numero di edizioni che verranno attivate

20

Numero di partecipanti complessivi alle attività
200

Importo totale delle edizioni che verranno attivate
95.620,00 €

CHIUDI

CONFERMA

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Validazione attività



Dati dell'attività

Titolo
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione
Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Max: 20% delle attività

Solo successivamente alla corretta compilazione delle aree delle attività associate all'intervento è possibile convalidare l'importo relativo al team

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Gestione	UCS Team	Costo orario	34,00 €	325,63	11.071,62 €
				Importo totale attività	11.071,62 €

Attività associate all'intervento

Durante la fase di progettazione, la scuola inserisce sulla piattaforma il numero di ore programmato per ciascuna tipologia di attività formativa e il numero di edizioni previste (numero complessivo di percorsi per ciascuna singola tipologia di attività), nonché il numero dei pasti eventualmente richiesto per ciascun percorso. Il sistema procederà a calcolare in automatico gli importi relativi a ciascuna attività, compresa la quota di costi indiretti, pari al 40% dei costi diretti di personale laddove previsti.

In fase di attuazione le istituzioni scolastiche inseriranno i dati effettivi aggiornati per ciascun singolo percorso, anche prevedendo o rimodulando alcuni valori programmati, quando necessario.

Il numero minimo di studenti/genitori partecipanti alle attività di formazione/orientamento è riferito al numero minimo di attestati che dovrà essere rilasciato al termine del percorso da ciascuna istituzione scolastica attuatrice, che concorre altresì al *target* da raggiungere entro il 31 dicembre 2024 e, pertanto, rappresenta il valore necessario per la validità e riconoscibilità del percorso e delle spese.

La gestione economica

DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 121

Art. 10 comma 4.

Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «**opzioni di costo semplificate**» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo e' altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

I COSTI DIRETTI (esperti/tutores/Team prevenzione) per la realizzazione delle attività sono calcolati, quindi, in base a:

Unità di costo standard (UCS) x n° ore x n° edizioni

Per alcune linee di attività è previsto il riconoscimento di una risorsa finanziaria, pari al 40% dei costi diretti, destinata ai COSTI INDIRETTI, sostenuti dalla scuola per **l'organizzazione del percorso e l'accesso alla frequenza** da parte dei beneficiari.

Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Attività associate all'intervento – Quadro economico costi diretti e costi indiretti

	importo edizione	Ore	numero di edizioni	Importo unitario costo standard	importo totale	costi diretti ore*n° edizioni*UCS	costi indiretti 40% importo intervento
Percorsi di mentoring e orientamento	504	12	120	42	60480	60480	N.A.
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	1659		30	79	49770	35550	14220
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	1106	10	10	79	11060	7900	3160
Percorsi formativi e laboratoriali co- curriculari	3164	20	20	113	63280	45200	18080
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	11071,62		1		11071,62	11071,62	N.A.
TOTALE INTERVENTO					195661,62	160201,62	35460

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

La proposta progettuale

Dichiarazioni

Selezione	Testo	Obbligatorietà
☒	Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.	Si
☒	Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.	Si

Progetto

Firma e carica il progetto

Utilizza firma digitale remota

Carica documento firmato

 **Visualizza anteprima del documento progettuale.**

Se hai le credenziali di firma digitale remota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, inseriscile di seguito e clicca su pulsante **FIRMA E CARICA**. Il tuo documento progettuale, firmato digitalmente, verrà automaticamente inviato all'Amministrazione.

Pin

Password

 **FIRMA E CARICA**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

L'accordo di concessione

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I1.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (...)

Accordo di concessione

Stato progetto

IN LAVORAZIONE

- 1 Dati generali
- 2 Intervento
- 3 Indicatori e target
- 4 Riepilogo progetto
- 5 Carica proposta progettuale
- 6 **Accordo di concessione**

Accordo di concessione

Inoltra l'accordo di concessione dopo aver caricato il progetto firmato

Utilizza firma digitale remota

Carica documento firmato

Se hai le credenziali di firma digitale remota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, inseriscile di seguito e clicca su pulsante **FIRMA E INOLTRA**.

Pin

Password

 **FIRMA E INOLTRA**

[< TORNA INDIETRO](#)

L'assunzione in bilancio

Solo **dopo la firma** dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto potrà essere iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce)

Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – D.M. n. 170/2022 – Codice identificativo del progetto: _____ - CUP:_____”, **dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo**, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).

Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area “Gestione” della piattaforma “PNRR – Gestione Progetti”.

Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione dei progetti del PNRR sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione.

L'attuazione

In sede di attuazione sarà resa disponibile sulla piattaforma una apposita guida alla compilazione di tutti i dati e di tutte le informazioni necessarie a documentare le attività.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Gli incarichi per lo svolgimento «diretto» delle attività

Sulla piattaforma – sezione Gestione sarà inserita tutta documentazione relativa alle procedure di **conferimento degli incarichi** al personale docente ed esperto individuato per lo svolgimento delle attività (a titolo di esempio, per ciascuna procedura: avviso pubblico per la selezione, verbale di nomina della Commissione di valutazione, dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP e dei componenti la Commissione, graduatoria, lettere/contratti di incarico con il personale selezionato datate e firmate, curriculum vitae datato e firmato, etc.).

Nel caso in cui una o più attività siano state affidate **a soggetti esterni**, è necessario altresì inserire tutta la documentazione relativa all'individuazione della persona giuridica (bando/avviso, eventuale commissione di valutazione delle proposte, eventuale graduatoria, dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse, contratto, titolare effettivo, documento sulla tracciabilità, DURC, etc.).

Il primo dato da inserire nell'area “Gestione” della piattaforma “PNRR – Gestione Progetti” è l'assunzione in bilancio della risorsa finanziaria

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

I controlli amministrativi in fase di attuazione IN CASO DI AFFIDAMENTO A SOGGETTO GIURIDICO ESTERNO

Le istituzioni scolastiche beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del “titolare effettivo” o dei “titolari effettivi” **dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi**, secondo quanto previsto dalla **Circolare MEF – RGS n. 30 dell’11 agosto 2022**, richiedendo tali dati fin dalle fasi di selezione e tenendoli aggiornati anche in itinere, in particolare effettuando la verifica prima di procedere con i pagamenti spettanti, sia sulla base delle visure camerali (laddove tali dati siano presenti) sia sulla base dei dati forniti da parte del soggetto affidatario o concorrente con specifica dichiarazione. È opportuno che i bandi di gara e comunque tutti gli atti preliminari alla stipula di contratti prevedano già esplicitamente l’obbligo, da parte dei soggetti partecipanti o già individuati quali affidatari, di fornire i dati necessari per l’identificazione del titolare effettivo, nonché l’obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi.

I dati sui titolari effettivi dovranno essere caricati nell’area di “Gestione” della piattaforma “PNRR – Gestione Progetti” all’interno della sezione “Procedure” per ciascun soggetto affidatario.

La documentazione di controllo NON DEVE ESSERE comunicata sulla Piattaforma ReGis

I controlli amministrativi in fase di attuazione

IN CASO DI AFFIDAMENTO A SOGGETTO GIURIDICO ESTERNO

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO DEL

SOGGETTO ATTUATORE

Fase Progettuale	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
PROCEDURA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI	Controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente	Espletamento procedura di gara	Durante tutte le fasi della procedura di gara
	Misure ex ante per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla misura (investimento) a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Stipula contratto d'appalto	Prima della stipula contratto con il soggetto realizzatore.
	Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e di verifica sul titolare effettivo	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Nomina/Affidamento incarico del personale direttamente coinvolto nella procedura di gara	Prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di gara
		Istruttoria domande di partecipazione alla gara	Durante l'istruttoria delle domande pervenute
		Stipula contratto appalto	Prima della sottoscrizione del contratto.
	Registrazione dati procedura sul sistema informativo Registrazione esiti dei controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente e delle Misure ex ante poste in essere	Conclusione procedura di gara (es. dopo aggiudicazione efficace e stipula contratto d'appalto)	Al termine della procedura di gara - anche prima del caricamento e rendicontazione delle spese ad essa afferenti
ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	Verifiche sul rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali.	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL.)	Durante la verifica di ciascun SAL presentato dall'appaltatore
	Controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente;	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL - Fatture)	Durante tutte le fasi di attuazione del contratto (es. Regolare esecuzione - Approvazione SAL - emissione fatture - atti di liquidazione e pagamenti)
	Controlli interni di gestione ordinari		
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Registrazione sul sistema dei dati relativi alle spese sostenute e/o ai costi maturati;	Sostenimento/Maturazione dei Costi	Al termine dell'effettivo sostenimento della spesa (ossia dopo il pagamento) o della maturazione dei costi
	Attestazione sul sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente;		
	Attestazione sul sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.		
	Attestazione sul sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo Attestazione sul sistema delle misure per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso l'eventuale contributo all'indicatore comune.	Rendicontazione spese ed elaborazione Rendiconto di Progetto	Periodicamente, in occasione di ogni rendicontazione di spesa presentata dal SA all'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Progetto per trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano «Scuola 4.0» **nelle Istituzioni Scolastiche del primo e del secondo ciclo**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

progetto per la realizzazione di uno o più laboratori per le professioni digitali del futuro, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 3 del Piano «Scuola 4.0» **nelle Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole

Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche rispetto all'investimento 1.2 per il potenziamento del tempo pieno e mense, all'investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata, all'investimento 3.2 relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative, oltre che alle riforme abilitanti sull'orientamento, sugli Istituti tecnici superiori (ITS), sugli istituti tecnici e professionali e sul reclutamento.

Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità.

Le attività si svolgono, altresì, in sinergia con il progetto “Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base”, finanziato nell'ambito della programmazione PON 2014-2020, quale sperimentazione attuata dall'Indire a partire dal secondo semestre del 2021, finalizzato a garantire supporto e accompagnamento alle istituzioni scolastiche per il superamento delle difficoltà di apprendimento delle studentesse e degli studenti e l'innalzamento delle competenze di base.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Deliberazione degli organi collegiali

Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa **l'adozione dei progetti del PNRR** sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione. Pertanto, se non già adottate, l'istituzione scolastica può assumere tali deliberazioni alla prima seduta utile secondo i tempi già previsti per l'organizzazione delle riunioni dei rispettivi organi e anche dopo la prima scadenza del 28 febbraio 2023.

Altre deliberazioni **relative all'attuazione della progettualità**, devono comunque essere acquisite nel rispetto della normativa vigente. E' il caso delle deliberazioni di figure già in precedenza individuate dall'istituzione scolastica (es. animatore digitale, team per l'innovazione, figure strumentali), che già esercitano i propri compiti all'interno dell'organizzazione scolastica in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola, **alle quali può essere conferito direttamente l'incarico tecnico-operativo**, senza previo avviso pubblico.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Caratteristiche dell'intervento

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi che saranno realizzati con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni.

Per la compilazione di tali campi occorre fare riferimento a quanto previsto al paragrafo 2.2 del Piano “Scuola 4.0”.

Le descrizioni sull'intervento costituiscono anche la base per la successiva redazione della “Strategia Scuola 4.0”, prevista nel Piano stesso.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Caratteristiche dell'intervento

Rinvio al paragrafo 2.2 del Piano “Scuola 4.0”

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni che vi si possono svolgere anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi è opportuno che la scuola organizzi anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Caratteristiche dell'intervento

Ciascuna istituzione scolastica adotta il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall’Unità di missione del PNRR

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Richiamo al DigComp 2.2

<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/news/news/6603/digcomp-2-2-il-quadro-delle-competenze-digitali-per-i-cittadini>

Il Digital Competence Framework for Citizen (DigComp), fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali è il punto di riferimento in Europa per le Competenze Digitali dei cittadini.

Si tratta cioè del quadro europeo che definisce le Competenze Digitali che tutti i cittadini devono acquisire per poter partecipare alla vita democratica della società.

Un punto di partenza fondamentale, dunque, anche per chi si occupa di istruzione e formazione, nonché per chi deve acquisire o rinsaldare competenze per il mondo del lavoro.

La pubblicazione “The Digital Competence Framework for Citizens”, a cura del Joint Research Center (JRC) della Commissione Europea, si compone di due parti principali: il framework delle competenze digitali è integrato con oltre 250 nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini e con nuove competenze emergenti.

La seconda parte della pubblicazione fornisce una fotografia del materiale di riferimento disponibile per proseguire la riflessione sulle competenze digitali.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Richiamo al DigComp 2.2

<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/news/news/6603/digcomp-2-2-il-quadro-delle-competenze-digitali-per-i-cittadini>

Il Digital Competence Framework for Citizen (DigComp), fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali è il punto di riferimento in Europa per le Competenze Digitali dei cittadini.

Si tratta cioè del quadro europeo che definisce le Competenze Digitali che tutti i cittadini devono acquisire per poter partecipare alla vita democratica della società.

Un punto di partenza fondamentale, dunque, anche per chi si occupa di istruzione e formazione, nonché per chi deve acquisire o rinsaldare competenze per il mondo del lavoro.

La pubblicazione “The Digital Competence Framework for Citizens”, a cura del Joint Research Center (JRC) della Commissione Europea, si compone di due parti principali: il framework delle competenze digitali è integrato con oltre 250 nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini e con nuove competenze emergenti.

La seconda parte della pubblicazione fornisce una fotografia del materiale di riferimento disponibile per proseguire la riflessione sulle competenze digitali.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Richiamo al DigComp 2.2

<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/news/news/6603/digcomp-2-2-il-quadro-delle-competenze-digitali-per-i-cittadini>

Il quadro europeo prevede 5 aree di competenza e 21 competenze digitali:

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright e licenze
- 3.4 Programmazione

Area delle competenze 4: Sicurezza

- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Proteggere la salute e il benessere
- 4.4 Proteggere l'ambiente

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Richiamo al DigComp 2.2

Il Digital Competence Framework for Citizen 2.2 è liberamente fruibile all'indirizzo:

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=1223&furtherNews=yes&newsId=10193>

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Un supporto per l'autovalutazione delle diverse dimensioni da sviluppare per la progettazione mirata degli interventi in ambito è costituito da SELFIE, strumento promosso dalla Commissione europea, che può accompagnare la fase iniziale di mappatura delle aree da migliorare per favorire l'educazione digitale nella scuola. <https://schools-go-digital.jrc.ec.europa.eu/>

Commissione europea

italiano  Ricerca

European Commission > EU Science Hub > SELFIE

SELFIE - Scopri il potenziale digitale della tua scuola

A proposito di SELFIE

La tua scuola sta utilizzando al meglio le tecnologie digitali per l'apprendimento?

SELFIE è uno strumento gratuito e personalizzabile che aiuta le scuole a riflettere su come utilizzano le tecnologie digitali per sostenere l'apprendimento. SELFIE permette alle scuole di capire qual è la loro situazione e di stilare un piano d'azione per potenziare le proprie capacità digitali. Ulteriori informazioni su SELFIE sono disponibili sul [portale SELFIE](#).

 37.737 SCUOLE	 4.746.135 UTENTI	 91 PAESI	 40 LANGUAGES
---	--	--	--

Esegui l'accesso Esegui l'iscrizione

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Che cos'è SELFIE?

SELFIE è uno strumento online gratuito che aiuta le scuole a valutare come utilizzano le tecnologie digitali per un apprendimento innovativo ed efficace. Con SELFIE le scuole possono scattare un'istantanea della loro situazione in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali, tenendo conto delle opinioni degli insegnanti, degli studenti e dei dirigenti scolastici. Questo processo di autovalutazione può aiutare ad avviare all'interno della scuola un dialogo sulle potenziali aree di miglioramento. Inoltre, SELFIE permette alle scuole di monitorare i progressi compiuti nel corso del tempo.

Cosa misura SELFIE?

Attraverso una serie di domande rivolte agli insegnanti, ai dirigenti scolastici e agli studenti, SELFIE misura l'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica e l'apprendimento nella tua scuola. Le domande rivolte ai dirigenti scolastici riguardano principalmente le strategie e le prassi applicate nella scuola in relazione all'uso delle tecnologie digitali. Le domande rivolte agli insegnanti mirano soprattutto a individuare le prassi relative alla didattica, mentre le domande destinate agli studenti riguardano le loro esperienze e prassi di apprendimento in relazione all'uso delle tecnologie digitali. Le scuole possono personalizzare lo strumento aggiungendo domande pertinenti per il rispettivo contesto.

Chi c'è dietro SELFIE?

SELFIE è stato sviluppato dalla Commissione europea insieme a un gruppo di esperti e operatori del settore dell'istruzione provenienti da paesi europei. Oltre 67 000 dirigenti scolastici, insegnanti e studenti di tutta Europa hanno sperimentato la versione beta dello strumento negli ultimi mesi del 2017.

Caratteristiche dell'intervento

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento e si compone di campi da compilare in relazione alla rilevazione dei fabbisogni formativi di competenze digitali specifiche 4.0, alla individuazione degli ambiti tecnologici scelti per la realizzazione dei laboratori dei principali settori economici di riferimento, alla descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali, al numero e alla tipologia dei laboratori che si intende realizzare con la descrizione dei laboratori per le professioni digitali del futuro che saranno realizzati con le risorse assegnate, delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate e dei principali contenuti digitali che si intende acquisire per la formazione, applicazioni e software, le modalità organizzative del gruppo di progettazione per la realizzazione dei laboratori ed eventuali iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative, le misure di accompagnamento.

Per la compilazione di tali campi occorre fare riferimento a quanto previsto al paragrafo 3.2 del Piano "Scuola 4.0"

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Caratteristiche dell'intervento Rinvio al paragrafo 3.2 del Piano "Scuola 4.0"

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, **non esaustivi**, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

Nell'ambito del documento "Strategia Scuola 4.0 le scuole del secondo ciclo inseriscono anche le indicazioni per lo sviluppo e l'utilizzo dei Next Generation Labs.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Piano finanziario standard proposto dal sistema

Piano finanziario

Importo assegnato: **242.177,99 €**

Compilare e salvare le voci di spesa presenti in questa tabella.

E' obbligatorio valorizzare e salvare l'importo previsto per ciascuna voce di spesa, anche se pari a € 0,00

Per facilitare la compilazione del piano finanziario, il sistema può proporre in automatico valori precompilati che il soggetto attuatore può modificare sulla base delle proprie previsioni, sempre nel rispetto dei vincoli percentuali stabiliti.

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		145.306,82 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		48.435,59 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		24.217,79 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		24.217,79 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				242.177,99 €

Piano finanziario standard IPOTESI RIMODULAZIONE

Piano finanziario

Importo assegnato: 242.177,99 €

Compilare e salvare le voci di spesa presenti in questa tabella.

E' obbligatorio valorizzare e salvare l'importo previsto per ciascuna voce di spesa, anche se pari a € 0,00

Per facilitare la compilazione del piano finanziario, il sistema può proporre in automatico valori precompilati che il soggetto attuatore può modificare sulla base delle proprie previsioni, sempre nel rispetto dei vincoli percentuali stabiliti.

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		217.960,20 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		0,00 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		0,00 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		24.217,79 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				242.177,99 €

< TORNA INDIETRO

 SALVA

PROSEGUI >

Piano finanziario standard proposto dal sistema

Piano finanziario

Importo assegnato: 164.644,23 €

Compilare e salvare le voci di spesa presenti in questa tabella.
E' obbligatorio valorizzare e salvare l'importo previsto per ciascuna voce di spesa, anche se pari a € 0,00
Per facilitare la compilazione del piano finanziario, il sistema può proporre in automatico valori precompilati che il soggetto attuatore può modificare sulla base delle proprie previsioni, sempre nel rispetto dei vincoli percentuali stabiliti.

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		98.786,55 €
Eventuali spese per acquisto di arredi tecnici	0%	20%		32.928,84 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		16.464,42 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		16.464,42 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				164.644,23 €

◀ TORNA INDIETRO

📄 SALVA

PROSEGUI >

Piano finanziario standard IPOTESI RIMODULAZIONE

Piano finanziario

Importo assegnato: 164.644,23 €

Compilare e salvare le voci di spesa presenti in questa tabella.
E' obbligatorio valorizzare e salvare l'importo previsto per ciascuna voce di spesa, anche se pari a € 0,00
Per facilitare la compilazione del piano finanziario, il sistema può proporre in automatico valori precompilati che il soggetto attuatore può modificare sulla base delle proprie previsioni, sempre nel rispetto dei vincoli percentuali stabiliti.

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		148.179,81€
Eventuali spese per acquisto di arredi tecnici	0%	20%		0,00€
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		0,00€
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		16.464,42€
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				164.644,23€

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Spese di progettazione e tecnico-operative AMMISSIBILI
FAQ m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0004302.14-01-2023

In relazione alle Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) sono ammissibili le spese per **tutto** il personale scolastico interno alla scuola direttamente coinvolto nella gestione del progetto..

Tali spese sono ammissibili nella percentuale del 10% del contributo concesso (voce “Spese di progettazione e tecnico-operative”) e devono essere classificate, per il personale amministrativo, come spese di supporto tecnico-operativo. Tra queste spese possono essere ricomprese quelle di progettazione degli spazi e allestimento degli ambienti, collaudo tecnico-amministrativo, altre attività tecnico-operative funzionali ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento del target. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività possono essere declinate nelle seguenti funzioni secondo i fabbisogni di ciascuna scuola:

- project manager (coordinamento generale del progetto: es. **dirigente scolastico**),
- attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP (es. DSGA e personale ATA),
- componente di commissione giudicatrice in relazione allo svolgimento di gare,
- progettazione architettonica,
- progettazione didattica e del setting d’aula,
- consulenza pedagogica (es. docenti),
- collaudo tecnico-amministrativo (quest’ultima attività è specifica e non è compatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all’interno dello stesso progetto),
- attività operative strumentali all’allestimento degli ambienti e all’utilizzo tecnico delle attrezzature (ad esempio, personale tecnico e ausiliario per supportare e coadiuvare l’organizzazione degli allestimenti degli ambienti, l’effettuazione delle verifiche e dei collaudi, personale amministrativo e ausiliario necessario per allestimenti necessariamente effettuati in orario extra-scolastico, etc.).

Le attività aggiuntive devono essere svolte comunque al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Spese di progettazione e tecnico-operative AMMISSIBILI Richiamo

L'art. 113 D.Lgs. 50/2016, per quanto di interesse, stabilisce quanto segue:

“1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. [...]

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Affidamento incarichi

FAQ m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0004302.14-01-2023

In relazione alle modalità di individuazione del personale interno e/o esterno, l'istituzione scolastica **procede di norma tramite avviso**, in cui è specificato l'oggetto dell'incarico, la durata, il compenso previsto, le competenze e i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico, le modalità di selezione e i criteri di valutazione dei titoli e delle esperienze. Nel caso di affidamento di dette attività a operatori economici si applicano le norme di cui al codice dei contratti pubblici.

Alle figure già in precedenza individuate dall'istituzione scolastica (es. animatore digitale, team per l'innovazione, figure strumentali), che già esercitano i propri compiti all'interno dell'organizzazione scolastica in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola, **può essere conferito direttamente l'incarico tecnico-operativo**, senza previo avviso pubblico.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Affidamento incarichi

FAQ m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0004302.14-01-2023

La scadenza del 28 febbraio 2023 è riferita esclusivamente al caricamento di una proposta progettuale preliminare di massima sulla base di un formulario (l'eventuale costo di compilazione non è ammissibile a finanziamento), mentre **la progettazione esecutiva di dettaglio è svolta successivamente all'avvio delle attività.**

Composizione del gruppo di progettazione

Campo obbligatorio

- ☐ Dirigente scolastico
- ☐ Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- ☐ Animatore digitale
- ☐ Studenti
- ☐ Genitori
- ☐ Docenti
- ☐ Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- ☐ Personale ATA
- ☐ Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Max 1000 caratteri - campo obbligatorio

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

L'assunzione in bilancio

Solo **dopo la firma** dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto potrà essere iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce)

Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 – Next digital classroom (oppure “Azione 2 – Next digital labs”, a seconda dell'azione) – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: _____ - CUP: _____”, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).

Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area “Gestione” della piattaforma “PNRR – Gestione Progetti”.

Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione dei progetti del PNRR sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

La gestione delle risorse

La rendicontazione delle spese da parte delle istituzioni scolastiche beneficiarie avviene sulla base **dei costi reali** effettivamente sostenuti.

Le istituzioni scolastiche provvedono a caricare sul sistema informativo del PNRR del Ministero dell'istruzione tutta la documentazione relativa alle procedure svolte quali, a titolo non esaustivo, l'acquisizione di beni e/o servizi, i contratti con i fornitori di beni e/o servizi e i dati sui titolari effettivi, il collaudo/certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità con riferimento alle forniture, completi e conformi alla normativa, le verifiche sul rispetto del principio del “non arrecare danno significativo” (“Do No Significant Harm” - DNSH) nella realizzazione degli interventi o degli acquisti e dei tag digitali, le fatture elettroniche e ulteriori documenti giustificativi di spesa pertinenti per progetto, i mandati di pagamento e relative quietanze da parte dell'istituto cassiere, i meccanismi di verifica del raggiungimento dei target previsti per ciascuna scuola, la dichiarazione di assenza del “doppio finanziamento”, la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità per il progetto finanziato attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Il rispetto del principio DNSH

Gli interventi previsti nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH).

La circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 contiene, in allegato, una Guida operativa per il rispetto del principio DNSH, con relative schede di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento e check list. Sulla base di tale Guida, per l'investimento "Scuola 4.0" è prevista la correlazione con l'applicazione della "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" e della "Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud", che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH rispettivamente per l'acquisto di beni e attrezzature digitali e per l'eventuale acquisto di servizi informatici di hosting e cloud.

Se ne riporta la scheda 3 a titolo esemplificativo

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Il rispetto del principio DNSH – Schede 3 e 6

Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'acquisto di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e server. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate al codice NACE: 26: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.

B. Applicazione

La presente scheda si applica agli acquisti, al Leasing ed al noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

❖ Dispositivi fissi

- *Computer fissi*
 - Computer desktop (desktop)
 - Computer desktop integrati
 - Desktop thin client
 - Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)

- *Display di computer (monitor)*
- *Server*
- *Stampanti, fotocopiatrici e servizi di print© management e relativo materiale di consumo*

❖ Dispositivi portatili

- *Computer portatili*
 - Computer portatili (notebook)
 - Notebook 2 in 1
 - Mobile thin client
 - Stazioni di lavoro mobili
- *Tablet*
- *Smartphone*

C. Principio Guida

L'acquisto di PC ed apparecchiature elettroniche deve essere effettuato garantendo uno sforzo per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di gas climalteranti correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire il minor impatto negativo possibile sui cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate. Il fine vita di tali apparecchiature comporta la produzione di grandi quantità di rifiuti, pericolosi e non, che deve essere gestita e limitata il più possibile.

Pertanto, è fortemente consigliato di promuovere il servizio di noleggio e, laddove possibile, l'impiego di prodotti ricondizionati, procedendo con procedura separata rispetto all'acquisto del nuovo prodotto.

Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud

A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate ai codici NACE:

J63 - Attività di servizi informatici, ed in particolare:

- J63.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web;
- J63.1.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.

B. Applicazione

Il campo di applicazione prevede l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico. Per i servizi cloud ciò comprende:

- l'acquisto di servizi di hosting;
- l'acquisto di servizi cloud.

Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud. Diversi modelli d'impresa sono associati ai servizi cloud, ma è importante notare che l'ambito si estende solo alla componente dei centri dati. I più comuni servizi cloud individuati sono:

- servizi a livello di infrastruttura (Infrastructure as a Service - IaaS): un fornitore di servizi offre ai clienti l'accesso a pagamento per l'archiviazione, il collegamento in rete, i server e altre risorse informatiche nel cloud;
- servizi a livello di piattaforma (Platform as a Service - PaaS): un fornitore di servizi offre l'accesso a un ambiente basato sul cloud nel quale gli utenti possono sviluppare e offrire applicazioni. Il fornitore mette a disposizione l'infrastruttura sottostante;
- servizi a livello di software (Software as a Service - SaaS): un fornitore di servizi offre software e applicazioni attraverso internet. Gli utenti si abbonano al software e vi accedono tramite il web o le interfacce dei programmi applicativi del fornitore.

C. Principio guida

I servizi informatici di hosting e cloud sono attività indispensabili per la transizione digitale. Secondo le stime attuali, le Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione rappresentano l'8-10% del consumo europeo di elettricità e fino al 4% delle emissioni di carbonio. La domanda di servizi di hosting e cloud è prevista in forte crescita in tutti i segmenti di business. Sulla base di un uso sempre crescente delle TIC nelle imprese, nelle organizzazioni e nella vita quotidiana, con una tendenza all'aumento della quota del settore nelle emissioni di gas serra, è importante che i centri dati che erogano servizi digitali nel cloud siano gestiti ai fini di minimizzare e controllare gli eventuali impatti generati sui sei obiettivi della Tassonomia.

I controlli amministrativi in fase di attuazione
IN CASO DI AFFIDAMENTO A SOGGETTO GIURIDICO ESTERNO
QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO DEL
SOGGETTO ATTUATORE

Fase Progettuale	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
PROCEDURA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI	Controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente	Espletamento procedura di gara	Durante tutte le fasi della procedura di gara
	Misure ex ante per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla misura (investimento) a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Stipula contratto d'appalto	Prima della stipula contratto con il soggetto realizzatore.
	Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e di verifica sul titolare effettivo	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Nomina/Affidamento incarico del personale direttamente coinvolto nella procedura di gara	Prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di gara
		Istruttoria domande di partecipazione alla gara	Durante l'istruttoria delle domande pervenute
		Stipula contratto appalto	Prima della sottoscrizione del contratto.
	Registrazione dati procedura sul sistema informativo Registrazione esiti dei controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente e delle Misure ex ante poste in essere	Conclusione procedura di gara (es. dopo aggiudicazione efficace e stipula contratto d'appalto)	Al termine della procedura di gara - anche prima del caricamento e rendicontazione delle spese ad essa afferenti
ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	Verifiche sul rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali.	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL.)	Durante la verifica di ciascun SAL presentato dall'appaltatore
	Controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente;	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL. - Fatture)	Durante tutte le fasi di attuazione del contratto (es. Regolare esecuzione - Approvazione SAL. - emissione fatture - atti di liquidazione e pagamenti)
	Controlli interni di gestione ordinari		
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Registrazione sul sistema dei dati relativi alle spese sostenute e/o ai costi maturati;	Sostenimento/Maturazione dei Costi	Al termine dell'effettivo sostenimento della spesa (ossia dopo il pagamento) o della maturazione dei costi
	Attestazione sul sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente;		
	Attestazione sul sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.		
	Attestazione sul sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo Attestazione sul sistema delle misure per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso l'eventuale contributo all'indicatore comune.	Rendicontazione spese ed elaborazione Rendiconto di Progetto	Periodicamente, in occasione di ogni rendicontazione di spesa presentata dal SA all'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR



!! ATTENZIONE !!

Le istituzioni scolastiche possono richiedere all'Unità di missione per il PNRR informazioni e chiarimenti, formulando specifici quesiti, **esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti"** utilizzando la funzione "Assistenza" – «Crea nuova richiesta». Soltanto le indicazioni e le risposte ai quesiti formulate dall'Unità di missione per il PNRR e fornite per il tramite della suddetta piattaforma hanno piena validità e legittimità ai fini amministrativi e rendicontativi.

Aree di assistenza della piattaforma:

Animatori digitali 2022-2024

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

DDI Regioni Mezzogiorno

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico – Poli formativi

Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Altro

Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo - Scuola Polo
IC Dante Alighieri

Progettazione e attuazione degli investimenti relativi alle misure previste dal PNRR – Piano Scuola 4.0 e 1.4 Interventi
finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione

13/14 febbraio 2023

I.P.S.I.A.S. “Di Marzio-Michetti” – Pescara

I.I.S. “U. Pomilio” – Chieti

I.T.S.E.T. “Filippo Palizzi” – Vasto (CH)

I.I.S. “Alessandrini – Marino” – Teramo

Grazie per l'attenzione